



INFRASTRUTTURE DI RICARICA VEICOLI ELETTRICI

Il ruolo della
Società Consortile Energia Toscana Scrl

Alessandro Malvezzi
alessandro.malvezzi@consorzioenergiatoscana.it

Transizione

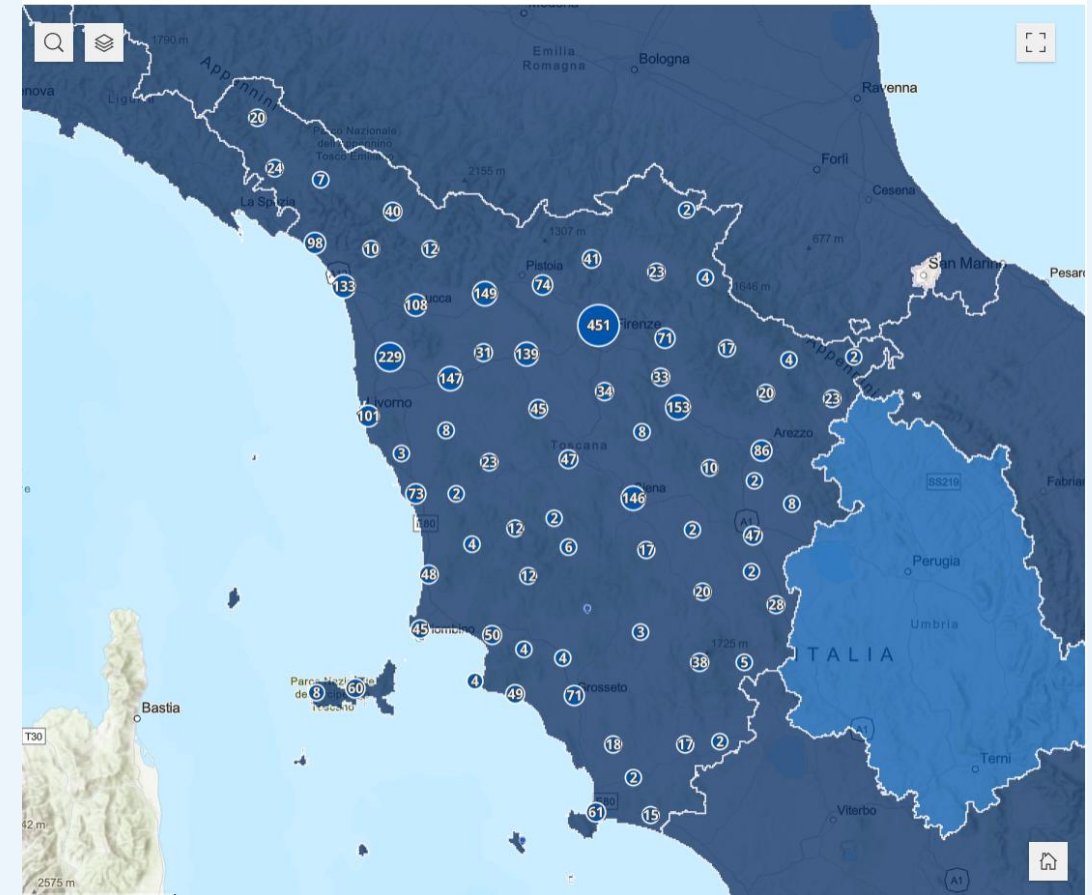
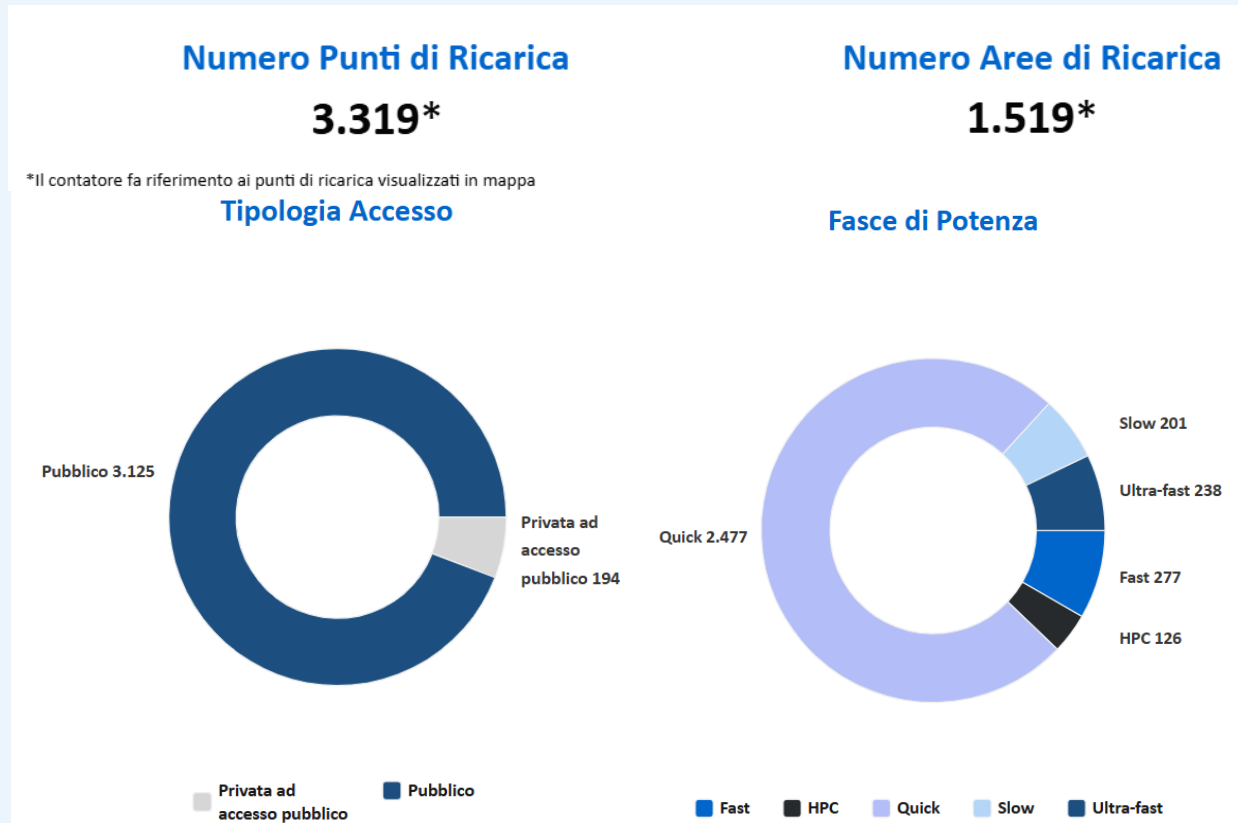


Strumenti, azioni e comunità in movimento

Contenuti della presentazione



Mappa dei punti di ricarica – www.piattaformaunica nazionale.it



Slow: 0-7 kW

Quick: 7.1-22 kW

Fast: 22.1-50 kW

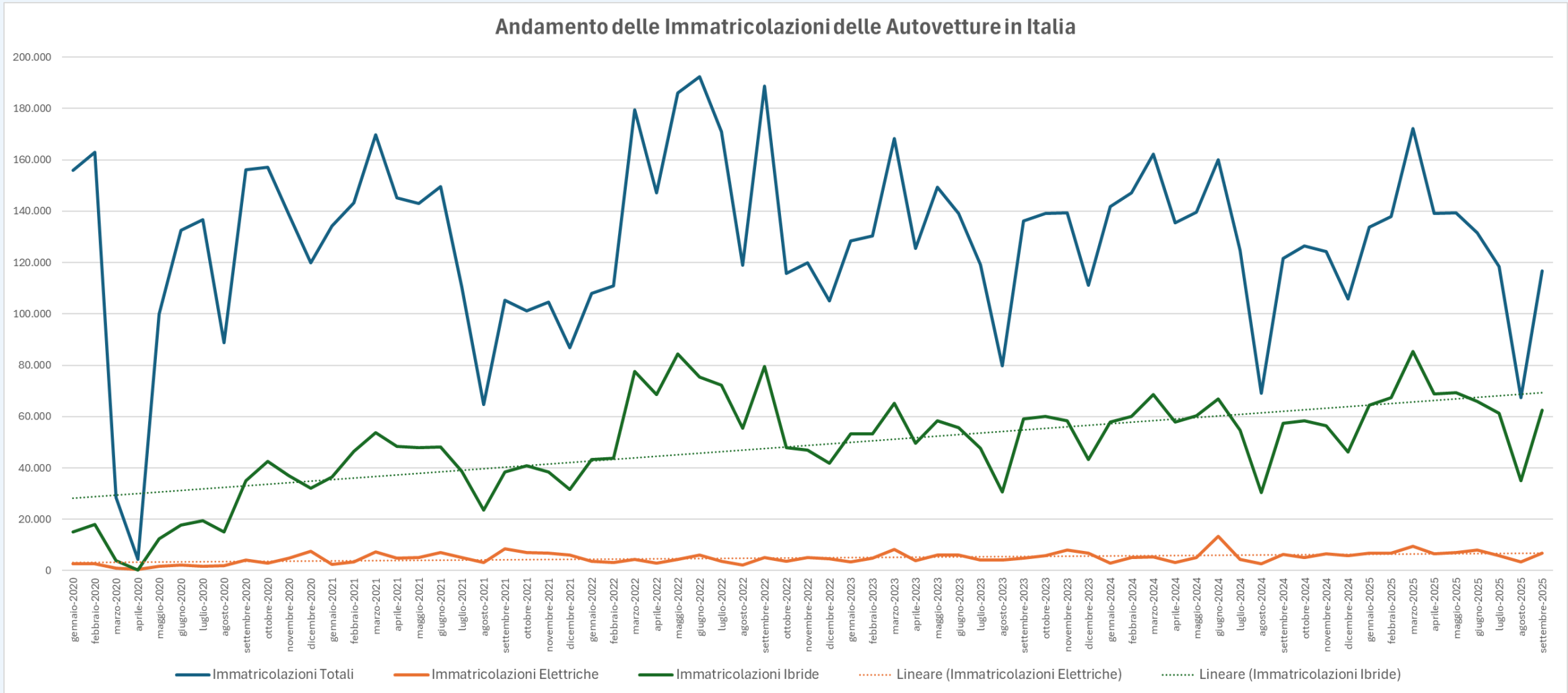
Ultra Fast: 50.1-150 kW

HPC: oltre 150 kW

Dati riferiti al punto di ricarica in un'area pubblica o in una zona privata ma accessibile al pubblico.

Analisi delle Immatricolazioni in Italia – Portale Automobilista

Andamento delle Immatricolazioni delle Autovetture in Italia



Analisi dei dati delle immatricolazioni e veicoli circolanti

Anno	Immatricol. Totali	Immatricol. Elettriche	% Autovetture Elettriche nuove immatricol.	Immatricol. Ibride	% Auto Ibride nuove immatricol.
2020	1.381.035	33.526	2,43%	248.561	18,00%
2021	1.457.666	67.295	4,62%	492.504	33,79%
2022	1.742.955	49.165	2,82%	736.823	42,27%
2023	1.565.620	66.309	4,24%	634.694	40,54%
2024	1.558.345	65.628	4,21%	675.298	43,33%
2025 ¹	1.156.407	60.645	5,24%	580.003	50,16%

In Italia²

Parco circolate elettriche BEV: 219.540

Parco circolante ibrido PHEV, HEV e MHEV: 2.211.934

In Toscana²

Parco circolante elettriche BEV: 21.247

Parco circolante ibrido PHEV, HEV e MHEV: 215.093

BEV (Battery Electric Vehicle) è un veicolo completamente elettrico, alimentato da un motore elettrico e da una batteria ricaricabile esternamente, senza bisogno di combustibili fossili

MHEV (Mild Hybrid Electric Vehicle) sono ibridi leggeri che usano un piccolo motore elettrico solo per assistere il motore termico

HEV (Hybrid Electric Vehicle) (Full Hybrid) utilizzano un motore elettrico più potente per percorrere brevi tratti in autonomia e si ricaricano da sole

PHEV (Plug-in Hybrid Electric Vehicle) possiedono una batteria ricaricabile esternamente, consentendo percorsi più lunghi in modalità elettrica

¹ dati fino a settembre 2025

² Data ultimo aggiornamento: 31/12/2023

Contesto normativo vigente

In ambito nazionale è doveroso segnalare l'art. 57 del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76, il quale prevede ai rispettivi commi 7 e 8:

*Con propri provvedimenti, adottati in conformità ai rispettivi ordinamenti, **i comuni disciplinano la programmazione dell'installazione, della realizzazione e della gestione delle infrastrutture di ricarica a pubblico accesso**, tenendo conto delle richieste di cui al comma 6. In tale ambito, i comuni o aggregazione di comuni, possono prevedere, ove tecnicamente possibile, l'installazione di almeno un punto di ricarica ogni sei veicoli elettrici immatricolati in relazione ai quali non risultino presenti punti di ricarica disponibili nella zona indicata con la comunicazione di cui al comma 6 e nel caso in cui il proprietario abbia dichiarato di non disporre di accesso a punti di ricarica in ambito privato. Per le finalità programmatiche di cui al primo periodo, i comuni accedono alle informazioni presenti sulla Piattaforma unica nazionale, ivi inclusi i dati di cui all'articolo 35, comma 1, lettera c). Per le finalità di cui al comma 7, **i comuni possono consentire, anche a titolo non oneroso, la realizzazione e gestione di infrastrutture di ricarica a soggetti pubblici e privati, anche prevedendo una eventuale suddivisione in lotti, da assegnare mediante procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie.** Resta fermo che un soggetto pubblico o privato può comunque richiedere al comune con le modalità di cui al comma 3-bis l'autorizzazione per la realizzazione e l'eventuale gestione delle infrastrutture di ricarica, anche solo per una strada o un'area o un insieme di esse. Nel caso in cui l'infrastruttura di ricarica, per cui è richiesta l'autorizzazione, insista sul suolo pubblico o su suolo privato gravato da un diritto di servitù pubblica, il comune pubblica l'avvenuto ricevimento dell'istanza di autorizzazione ((nel proprio sito internet istituzionale e nella)) Piattaforma unica nazionale di cui all'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257, dal momento della sua operatività. Decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione, l'autorizzazione può essere rilasciata al soggetto istante. Nel caso in cui più soggetti abbiano presentato istanza e il rilascio dell'autorizzazione a più soggetti non sia possibile ovvero compatibile con la programmazione degli spazi pubblici destinati alla ricarica dei veicoli elettrici adottata dal comune, l'ottenimento della medesima autorizzazione avviene all'esito di una procedura valutativa trasparente che assicuri il rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e non discriminazione tra gli operatori.*

La gara di Accordo Quadro CET Ed.1

- Con determina del Dirigente n 9 del 27.01.2022 è stata indetta la gara europea a procedura aperta preordinata all'affidamento in accordo quadro, ai sensi degli art. 60, comma 1 e art. 54, comma 4 del D. Lgs. 50/2016 avente ad oggetto l'installazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria, la gestione pluriennale delle infrastrutture elettriche di ricarica di veicoli elettrici accessibili al pubblico e relativo servizio di ricarica.
- L'importo complessivo dell'accordo quadro era di **Euro 10.000.000.**
- La gara prevedeva la realizzazione di infrastrutture di ricarica e il servizio di ricarica per veicoli elettrici ai sensi dell'art. 57 comma 1 della L. 120/2020 ivi comprese le stazioni di ricarica come definite dall'articolo 2, comma 1 del D.Lgs. 257/2016:
 - lungo le strade pubbliche e private aperte all'uso pubblico;
 - all'interno di aree di sosta, di parcheggio e di servizio, pubbliche e private, aperte all'uso pubblico.
- Inoltre, se richiesto dalla Stazione Appaltante, poteva essere prevista, come miglioria, la realizzazione di infrastrutture di ricarica per veicoli elettrici in adiacenza a edifici pubblici, ivi compresi quelli di edilizia residenziale pubblica e/o per uso privato della stazione Appaltante.



Enti Locali che hanno manifestato interesse all'Accordo Quadro CET Ed.1

Ente	N. Strutture	Ente	N. Strutture
Comune di Arezzo - ATAM	25	Comune di Vaiano	6
Comune di Asciano	11	Comune di Reggello	20
Comune di Campagnatico	2	ISS PIERO CALAMANDREI	2
Comune di Capannori	18	Unione dei Comuni della Valtiberina	7
Comune di Castel Focognano	2	Comune di Firenze*	302
Comune di Castelfranco Piandiscò	2	Comune di San Casciano dei bagni	4
Comune di Lamporecchio	2	Comune di Massa Marittima	8
Comune di Larciano	8	Comune di Ortignano Raggiolo	4
Comune di Lastra a Signa	16	Comune di Monte San Savino	14
Azienda USL Sud Est	28	Comune di Barberino M.	12
Comune di Monteriggioni	2	Comune di Poggibonsi	8
Comune di Seravezza	12	Comune di Vaglia	8

*129 di nuova installazione e 173 da sostituire

523 Infrastrutture di ricarica richieste dagli enti locali in Toscana

Le caratteristiche dell'Accordo Quadro CET Ed. 1

L'Impresa si assume il finanziamento di tutti gli oneri relativi ai servizi tecnici, ivi compresi quelli inerenti alle prestazioni professionali e specialistiche necessarie al fine di fornire il progetto di fattibilità, definitivo ed esecutivo completi di ogni dettaglio.

L'impresa assicura il finanziamento di tutti i servizi, le opere, gli interventi, gli impianti necessari alla realizzazione, alla manutenzione e alla gestione degli stessi per tutta la durata del contratto.

Le forniture di energia elettrica specifiche delle infrastrutture di ricarica dei veicoli elettrici e dei punti di ricarica saranno intestate all' Impresa.

La controprestazione, a titolo di compenso, a favore dell'Impresa consiste nella riscossione dei proventi per la gestione delle infrastrutture di ricarica a compensazione dell'investimento effettuato e del relativo servizio di ricarica.

Enti Locali che hanno stipulato contratti discendenti dall'Accordo Quadro CET Ed.1

Enti Locali	Importo aggiudicato	Opzioni attivabili
Comune di San Casciano in Val di Pesa	127.099,68 €	100.000,00 €
Comune di Reggello	194.680,00 €	
Comune di Massa Marittima	94.085,00 €	20.000,00 €
ATAM - Comune di Arezzo	1.140.903,76 €	
Comune di Lucca	697.164,00 €	
Comune di Firenze	6.597.175,00 €	1.000.000,00 €
Comune di Pomarance	161.320,00 €	
Comune di Bagno a Ripoli	259.630,00 €	
Comune di Signa	210.725,00 €	
Comune di Capannori	552.721,08 €	
Comune di Lastra a Signa	174.160,00 €	60.000,00 €

Valore complessivo degli investimenti generati in Toscana 11.389.663,52 €

Risultati dall'Accordo Quadro CET Ed. 1

Ricarica veicoli elettrici

- N. 270 Tipo QUICK potenza 22 kW
- N. 189 Tipo FAST potenza \leq a 50-60 kW
- N. 35 Tipo FAST potenza \leq a 100 kW
- N.16 Tipo ULTRA FAST potenza \leq a 300 kW
- N. 10 Wall Box per le amministrazioni comunali

Ricarica bici e moto elettriche

- N. 28 rastrelliere per la ricarica delle biciclette elettriche
- Fornitura di connettori per la ricarica di motocicli elettrici a due ruote

Servizi aggiuntivi

- Sviluppo di un progetto di immagine coordinata dedicato alle colonnine con attenzione alla loro collocazione in aree di rilevanza storico artistica e personalizzazione delle colonnine in coerenza con il luogo di interesse.
- Panel insieme a figure istituzionali per trattare il tema della mobilità elettrica
- Evento educational durante il quale si fornisce al pubblico informazioni generali sulla mobilità elettrica
- un desk per la distribuzione di materiale informativo e gadget
- Eventi con utilizzo di simulatori di realtà virtuale, simulatori auto elettriche e videogame a tema

510 Infrastrutture di ricarica che saranno installate in Toscana con la gara di Accordo Quadro CET



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Alessandro Malvezzi

Email alessandro.malvezzi@consorzioenergiatoscana.it

Telefono +39 055 353888

Mobile +39 3313213602